gemelli e gemellaggi_



PPNÈ

le chiavi della città di faenza

Nell'inserto il Bando di Concorso per la realizzazione del marchio del Mercato Ambulante di Faenza

all'interno il ViviFaenza con tutti gli appuntamenti della città e il GiraFaenza n° 3

n14 01 giugno - 30 giugno 2004

ppnè
le chiavi della città di faenza

gemelli e gemellaggi

toki 3
rijeka 4
talavera de la reina 5
amaroussion 6
timisoara 7
vivifaenza - giugno 2004 8
bergerac 10
schwäbisch gmünd 11
gemelli del palio 12
i gemellaggi
di cosmopolite 13
gemellaggi umanitari 14
brevi 15

Fu nel '68, un anno entrato nella storia del nostro paese, che Faenza entro' ufficialmente nel consesso europeo ottenendo -quinta città in Italia e prima città non capoluogo- l'onoreficenza di "Città d'Europa" richiesta insieme da maggioranza, guidata dall'allora Sindaco Elio Assirelli, e opposizione, che vedeva alla sua testa il futuro Sindaco, purtroppo scomparso, Veniero Lombardi. Un respiro europeo, quello della città manfreda, assolutamente in anticipo sui tempi e certamente prodromico agli altri rapporti di gemellaggio che videro il primo atto undici anni dopo, nel '79, con il gemellaggio con la città di Toki, per il quale si festeggiano quest'anno i 25 anni. Da lì si avviarono poi altri gemellaggi non meno importanti e significativi anche se tutti con alcune peculiarità che permette di differenziarli, anche nell'intensità e nella qualità dei rapporti. Piu' avanti, all'interno del Pipine', proprio per celebrare i 25 anni del gemellaggio con i giapponesi, troverete le schede su tutte le città e sui rapporti che intercorrono con la nostra città. Un modo per approfondire la tipologia dei rapporti e trovare occasioni per fare riflessioni e proposte. Tra i tanti "gemellaggi" -un po' fuori dai protocolli ufficiali- ma che senz'altro hanno fatto bene alla città non si puo' dimenticare l'importante esperienza portata avanti dal mai dimenticato Sindaco Enrico De Giovanni che insieme alla Legambiente realizzo' un grande lavoro nel periodo estivo a favore dei bambini di Chernobyl, mentre -oltre alle tante iniziative di "gemellaggio" attraverso la ceramica e il volontariato e l'attività con la Germania e altri paesi europei di scrittori faentini come Fabio Mongardi e tanti altri, e parrocchie e tante altre realtà sociali e imprenditoriali presenti in tutti i segmenti dell'attività faentina e difficili da riportare tutte, purtroppo- meritano una citazione il *dealer* Freitag che ci avvicina a Zurigo grazie all'attività dell'Osteria della Sghisa, il Mei che è diventato da un paio d'anni un polo di attrazione per le associazioni discografiche indipendenti provenienti da Francia, Inghilterra, Spagna e altri paesi europei. Tanto che si potrebbe pensare ad un bel Mei International, magari insieme alle città gemellate, visto che un gemellaggio in musica -tra i tanti- è uno dei pochi che certamente farebbe incontrare il mondo giovanile. Ringraziamo l'assessore al Bilancio del Comune di Faenza Paolo Valenti per la disponibilità e il collaboratore Fabrizio Turrini per l'impegno. E' grazie anche a loro che esce questo speciale sui gemellaggi che vuole offrire ai faentini una conoscenza un po' piu' approfondita, scusandosi per eventuali dimenticanze, di un'attività spesso poco nota.

con il patrocinio del Comune di Faenza

con il sostegno di Banca di Credito Cooperativo
Unione Cooperative e Ascom

In copertina: Maria Grazia e Costanza Gloria Matteucci.
Due vite vissute in parallelo quelle delle gemelle Maria Grazia e Costanza Gloria Matteucci da sempre legate profondamente alla loro città natale con particolare attenzione alle sue evoluzioni ed eventi culturali. Così in parallelo lo svolgimento della loro professione di insegnanti di Matematica e dell'attività artistica portate avanti entrambe con passione ed onestà morale ed intellettuale.

Gemellaggi: 1968: Faenza, Città d'Europa; 1979 Toki; 1983 Rijeka; 1986 Talavera de la Reina; 1991 Timisoara; 1992 Amaroussion; 1998 Bergerac; 2000 Schwäbisch Gmünd. Per saperne di piu': Assessorato ai Gemellaggi del Comune di Faenza: Tel. 0546 691451- Associazione Gemellaggi di Faenza - Tel. 0546 28092

Grazie ad un'idea di Roberto Rondinelli e della Redazione del Pipinè lo Speciale Estate sarà tutto dedicato ai cinquant'anni di storia del rock a Faenza. Da non perdere.

PPnè <n°14> 1 - 30 giugno 2004
direttore responsabile *giordano sangiorgi*
la redazione
valter dal pane giordano sangiorgi - fabrizio turrini - alberto visani - siro lusa - fabio villa - antonietta innocenti - riccardo isola - claudia baldini - nino drei - maria viteritti - elio pezzi - giovanni biffi - gabriele bagnolini - gabriele garavini - tiziano conti - giuseppe sangiorgi
amministrazione - *roberta barberini*
organizzazione e distribuzione *vania leone - fabrizio turrini - antonietta innocenti*
elaborazione grafica: *cater*
stampa *Tipografia Valgimigli - Faenza*
infoppnè *e-mail: postaxppne@tin.it*
Si ringraziano quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo numero e tutti gli sponsor che ci sostengono.

1. TOKI
Nozze d'argento col Giappone

È stato il primo gemellaggio instaurato da Faenza. Un'idea nata dalla felice intuizione dell'allora sindaco di Faenza, Lombardi, e della sua amministrazione, in seguito ad una fervente serie di contatti fra le due città a metà degli anni '70 (frequenti gli scambi di mostre), instauratisi soprattutto grazie all'amicizia fra il compianto artista Carlo Zauli e un imprenditore di piastrelle nipponico. Così il 23 ottobre 1979 è nato il rapporto di amicizia tra le due città, con l'intenzione di condividere la cultura e la storia della ceramica. La città di Toki è situata nella parte meridionale della Prefettura di Toki, a circa 40 km da Nagoya. La città, prevalentemente collinare, assieme alle città vicine costituisce la più ampia area di produzione di ceramica nella Nazione. Nel *Parco della Ceramica Mino* si trova il Museo dell'arte ceramica moderna *Gifu*, edificio che armonizza con l'ambiente circostante e raccoglie ceramiche moderne e contemporanee giapponesi e mondiali. Inutile dire che è proprio la ceramica il motivo conduttore dei numerosissimi incontri Faenza-Toki avvenuti in questi 25 anni. Corsi estivi per studenti giapponesi, apparizioni di maioliche italiane nel museo di Toki, scambi di artisti non sono più una novità per questo lungo gemellaggio. Ma parlando di Giappone, lo stereotipo per eccellenza è la passione per la fotografia, che ha finito per coinvolgere anche il rapporto Faenza-Toki. Tralasciando gli anni più remoti, nel 2001 è stata inaugurata a Faenza, dal Sindaco di Toki, una mostra di fotografie: "Toki, la mia città, i suoi scenari nelle quattro stagioni". Nell'estate del 2002, nel Salone delle Bandiere del palazzo comunale è stata allestita una mostra fotografica "Viva Faenza viva" esposta nei mesi precedenti a Toki. Infine, ecco il giardinaggio, altra fervida passione dei nipponici: due anni fa alcuni giardinieri e architetti di Toki, hanno visitato Faenza e Cervia e hanno eseguito un'aiuola a Milano Marittima.



Attività previste:
*Quest'anno si celebrerà il 25° anniversario, una ricorrenza che sarà vissuta con una serie di eventi nel periodo estivo, legati alla cultura giapponese: dalla cerimonia del tè, ad una dimostrazione di ikebana, alla cucina, alla danza.
*Nel corso dell'anno, il progetto dovrebbe concludersi con una pubblicazione delle migliori foto eseguite dai fotografi faentini e giapponesi.
Scambio di giardini, con la realizzazione di un giardino giapponese a Faenza in giugno e di uno italiano, nel mese di ottobre, a Toki.
Dal 26 giugno al 7 novembre, il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza ospiterà la mostra "La porcellana giapponese dal 1600 al 1800".
Una delegazione di Toki sarà presente a Faenza per il Palio del Niballo



articolo di:
Fabrizio Turrini
giornalista

L'ESTIVO DEL
wine cafè Corona
tutti i giorni
le colazioni del mattino,
l'aperitivo più ricco,
e la serata in compagnia.
Corso saffi, 5
Faenza Centro
Tel. 0546 681359

Aurora presenta
LA CASA INTELLIGENTE
prenota
una visita
Tel. 0546 25000
AURORA
CASE PREZIOSE

2. RIJEKA
un po' di Italia al di là dell'Adriatico



Via Murri, 121
48018 Faenza (RA)

Galanti & Scaioli
information technology

via Chiarini, 9 - 48018
Faenza (Ra) - Italia
tel. +39 0546.667644
fax +39 0546.22902
email: info@galantiescaioli.it



Seconda gemellata con Faenza (1983), Rijeka, oltre ad essere la terza città per dimensione (200 mila abitanti), è il porto principale della Croazia. Negli atlanti più datati la ritroviamo col nome di Fiume, toponimo legato alla figura di un grande artista del secolo scorso, D'Annunzio, che nel 1919 assieme ad un corpo di volontari occupò la città rivendicandone l'annessione al territorio italiano. Solo nel 1924 Fiume fu annessa al Regno d'Italia, per poi ritornare slava al termine del secondo conflitto mondiale. D'antica tradizione è il carnevale e un gioiello, il famoso "moretto" di Fiume, prodotto dagli orafi locali con oro e smalti.

Un gemellaggio nato su spinta delle associazioni partigiane locali e croate, e sviluppatosi grazie soprattutto al basket (a Rijeka è seguitissima la squadra maschile). Due manifestazione di gastronomia romagnola hanno sancito, nel 1984, uno dei primi contatti fra Faenza e Fiume: prima a Rijeka, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Riolo Terme, il mese successivo a Faenza, presso il ristorante "Il Coccio".

Negli anni seguenti sono stati effettuati solo scambi estemporanei, individuali e di gruppo, anche attraverso visite a Rijeka di associazioni di volontariato ed ecclesiali. Recentemente, nel febbraio 2002, una delegazione comunale guidata dall'ass. Collina ha partecipato al famoso carnevale di Rijeka assieme un gruppo di sbandieratori in costume che ha riportato notevole successo. Una missione ripetuta anche quest'inverno, ospite di turno l'Associazione Gemellaggi. Nel giugno 2003 un'altra delegazione, guidata dall'ass. Ronchini, ha partecipato alle giornate del patrono di Fiume, S.Vito, che culminano con l'importante regata velica "Fiumanka", alla quale anche i faentini ha preso parte imbarcandosi su un 12 m. croato. (Fabrizio Turrini)

Attività previste:
Il gemellaggio non trova molti spunti per ripartire e sarà necessario lavorare attorno a progetti che trovino consenso da entrambe le parti e portino ad un maggiore scambio tra cittadini, anche in considerazione della vicinanza tra le due città.

3. TALAVERA DE LA REINA

gemellaggio "caliente"



Talavera de la Reina (74000 abitanti), città della Spagna della provincia di Castilla La Mancha, è gemellata con Faenza dal 1986. Talavera è famosa nel mondo per la sua ceramica ornamentale, esplosa nel XX secolo grazie all'artista Juan Ruiz de Luna, il quale, insieme con altri maestri artigiani, ne elevarono la qualità tecnica ed artistica; oggi le ceramiche di Talavera sono riconosciute in tutta la Spagna attraverso il marchio "Talavera Ceramica". La città offre una grande scelta di opzioni culturali, quali musei, teatri, biblioteche, associazioni e cinque residenze universitarie. Un'attrazione particolare per l'interesse turistico regionale è la "Fiesta de Las Mondas", che inizia il giorno di Pasqua e si protrae la settimana seguente. Una festa che ormai è tradizione anche per le delegazioni faentine, che negli ultimi tre anni non hanno mancato l'appuntamento, molto proficuo per la città manfreda per futuri scambi culturali e sociali con società sportive, gruppi musicali e associazioni. Il gemellaggio con Talavera ha avuto momenti di spicco negli anni '80 e '90 con mostre di ceramiche, visite e collaborazioni istituzionali con il museo faentino. I rapporti sono poi proseguiti, anche se con minore intensità, negli anni successivi con visite istituzionali bilaterali. Da quest'anno i rapporti sono ripresi con entusiasmo e si sono consolidati: lo dimostrano le varie iniziative in cantiere che mirano ad avvicinare le associazioni faentine e talaverane. (Si ringrazia Renato Avato, responsabile del gemellaggio con Talavera.)

Fabrizio Turrini

Attività previste:
Sono stati presi accordi per una visita ufficiale della delegazione di Talavera a Faenza durante i festeggiamenti del Palio. Inoltre è stato programmato il progetto europeo che l'Associazione gemellaggi di Faenza intende promuovere per avvicinare i giovani alle Istituzioni europee, conoscersi e maturare assieme. E' in fase di allestimento uno scambio di mostre di ceramiche che si terranno sia nel museo delle ceramiche di Talavera che nel museo delle ceramiche di Faenza.

gemellaggi teatrali

Molti gruppi a Faenza producono spettacoli teatrali; abbiamo scelto il TEATRO DUE MONDI per questa trama tessuta sul filo doppio dei gemellaggi delle idee.Presente a Faenza dal 1979 e anche in Europa come si vede dalle Tournè di FIESTA e di ORIENTE, il TDM opera con pazienza artigiana per risemantizzare le zone del reale (lo sfruttamento nel lavoro,la ribellione) plasmandole con le emozioni, la ricerca, il confronto reciproco, il gioco scenico. Nasce così il gemello della vecchia storia capace di nuovo di evocare ancorandosi all'immaginario profondo. Ne sono esempio i titoli: La Piccola Casa Dei Grilli,Studio Per Il Silenzio, Oriente. Nei RAPPORTI con altri gruppi Alberto Grilli preferisce parlare di Arcipelago e di nuovo condensa una parola gemella rispetto al dilagante navigare di internet. Più vicini per il modo di costruire spettacoli e mostrarli sono i legami con il teatro della Bolivia di C.Brie, Il Teatro Tascabile di Bergamo e coi polacchi Akademia Ruchu e reciprocamente, sono attivi i con fronti con gruppi più giovani che obbligano a ricodificare la pedagogia.

Claudia Baldini

OSTERIA DEL MERCATO
Sempre aperto
Ti ricordiamo le nostre proposte:
Il PIZZA PARTY e il CHURRASCO in compagnia il venerdì
Piazza della Libertà, 13 - Faenza - Tel. 0546 680797

4. AMAROUSSION
gemellaggio olimpico



Gemellata con Faenza dal 1992, Amaroussion (100.000 abitanti) è posta nella cintura di Atene, base di partenza per il monte Pentelico dove esiste un antico monastero (1578) e antiche cave di marmo col quale costruirono i maggior monumenti di Atene. Amaroussion è sede delle principali compagnie di servizi pertinenti la capitale greca; inoltre, caratteristica che l'accomuna a Faenza, ospita numerose botteghe artigiane di ceramica ed è dotata di un centro vendite in cui si trova tutta la ceramica artigianale greca. Un'affinità sulla quale si è basato un progetto triennale, inerente lo scambio di culture fra le due città: nel 2002 è stata realizzata ad Amaroussion una mostra di 30 ceramisti faentini (fra i quali Gaeta, Galassi, Rontini e Sassi) e 30 greci. Il giugno scorso è toccato a Faenza l'onore dell'ospitalità ai 30 artisti ellenici, presso il Palazzo delle Esposizioni.
Già agli inizi del gemellaggio, nell'ormai lontano 1992, il ceramista faentino Guido Mariani fu protagonista di un'esposizione ad Amaroussion. Nel 1999, anno della felice esibizione in Grecia dell'orchestra Castellina-Pasi, si è svolto ad Amaroussion un corso di ceramica. Non poteva mancare il Palio: nella penisola ellenica si sono esibiti gli sbandieratori del Rione Bianco, mentre nel 2001 una delegazione della città gemellata ha assistito al Niballo.
(Si ringrazia Giovanni Biffi, presidente dell'associazione Gemellaggi.)

Attività previste:
Durante il periodo olimpico (lo stadio costruito per la grande kermesse a cinque cerchi si trova proprio ad Amaroussion) sarà organizzata un'importante mostra concorso di ceramica europea (inaugurazione luglio 2004), una rassegna nella quale troveranno posto le opere di oltre 500 artisti e che sarà patrocinata dalla CNN; nell'ambito di quest'evento sarà dato a Faenza uno spazio affinché possa rappresentare la propria storia attraverso la ceramica. La città manfreda sarà la prima ad essere ospitata con un proprio spazio all'interno di questo concorso europeo. Inoltre sono in corso contatti e verifiche per valutare le possibilità di portare nella città greca, sempre durante le Olimpiadi, gli aspetti produttivi della nostra città.



GIORGI
DISTRIBUZIONE
bevande

Importatori
di birre estere

Specializzati
in impianti spina

Vasto
assortimento vini
con personale
competente

PAULANER

Viale Europa, 1 - Russi (Ra)
Tel. 0544 583238 - Fax 0544 586514
e-mail: giorgibevande@libero.it

dal 1923 al vostro
servizio!

5. TIMISOARA
gemellaggio nei Balcani



E' la città più grande legata a cui Faenza è legata. 335 mila abitanti, capitale del distretto di Timis, Romania, Timisoara è un fiorente centro culturale con numerose università e Accademia di Belle Arti, ed è chiamata "la piccola Vienna" per i suoi magnifici parchi e l'eleganza degli edifici dei quartieri centrali. Quasi tutte di marca straniera le sue industrie: basti pensare che la stragrande maggioranza del ramo calzaturiero è in mano ai veneti, e il dialetto veneto è la seconda lingua della città. Esistono, nel distretto di Timisoara, 1163 imprese italiane e si stampano due settimanali in lingua italiana: Sette giorni e il Gazzettino. Città povera, soprattutto nelle campagne, dove sembrano permanere le condizioni di una dittatura che per lunghi anni ha stravolto il volto della Romania, Timisoara dal 1991 è gemellata con Faenza. Un rapporto nato quasi per caso, non essendoci grandissime affinità fra le due città. "Nel 1990, durante una visita all'ospedale di Timisoara", racconta Vittorio Maggi, oggi tecnico del patrimonio del comune, grande conoscitore della realtà rumena, "ci siamo resi conto delle tragiche condizioni sanitarie, specialmente del reparto di oncologia. Da lì è nato un rapporto di collaborazione e, l'anno dopo, è stato compilato il protocollo di gemellaggio". Faenza ha fatto molto per Timisoara. Ultimo in ordine di tempo la costruzione di un edificio chiamato "Casa Faenza", semiresidenza specializzata per l'accoglienza di bimbi autistici. Una struttura inaugurata dal sindaco Casadio nel 2000 e diventata operativa l'anno seguente. E oggi Casa Faenza potrebbe diventare un vero e proprio punto di riferimento per l'intera Europa dell'Est, in quanto è in corso un progetto per inserire la semiresidenza in un circuito internazionale denominato "Autismo Europa", finanziato tra l'altro dalla Comunità Europea. Anche negli anni precedenti Faenza si era distinta per solidarietà inviando periodicamente in Romania ogni sorta di alimenti, medicinali, vestiti ed attrezzature ad enti (soprattutto orfanotrofi) ed istituzioni. In diverse occasioni le istituzioni di Timisoara hanno colto l'occasione per ringraziare la città manfreda: nel 2001 sono stati ospiti dell'amministrazione comunale durante un seminario sul tema "Romania, quali opportunità ?", pochi mesi dopo il sindaco Ciuhandu ha presentato alla cittadinanza faentina alcuni filmati della propria città. Per chi fosse interessato a conoscere più a fondo la realtà di Timisoara è un libreria una guida, realizzata dallo stesso Vittorio Maggi, dal titolo " Quattro passi per la città". (F. Turrini)

Attività previste:
Per il 2004, è in fase di progettazione un quartiere di architettura sostenibile (bioedilizia), realizzato dai rispettivi servizi urbanistici. In collaborazione con il consolato italiano a Timisoara, è in fase di studio la realizzazione di una biblioteca italiana.

Zurigo la prossima?

L'Osteria della Sghisa sta lavorando per instaurare un gemellaggio con la città di Zurigo. Grazie al Laboratorio Freitag, svoltosi l'8 maggio al Museo Carlo Zauli e grazie all'appoggio dei rappresentanti di marketing della vivace azienda svizzera, si cercherà di collegare l'Osteria con un locale altrettanto "attivo" al di là delle Alpi.
Le modalità dello scambio verranno studiate e approfondite nella visita a Zurigo in programma a metà giugno, dove alcuni rappresentanti dell'Osteria si recheranno per i primi contatti. (vdp)





www.tramontidiffusion.it





martedì 1

OPENSTUDIOFAENZA2004
CINEMA SCAGLIE C/o CLANDESTINO - h 21,30
LE MYSTERE PICASSO di H.G.Clouzot

mercoledì 2

OPENSTUDIOFAENZA2004
CINEMA SCAGLIE C/o CLANDESTINO - h 21,30
LOVE IS THE DEVIL di J.Maybury

venerdì 4

PIAZZA DEL POPOLO - ore 21.00
RADIOBRUNOESTATE

sabato 5

PIAZZA DEL POPOLO - ore 21.00
FINALE FAENZA ROCK 2004
Il rocker Bugo presenterà il suo nuovo cd "Glia e Melchiorre"

OPENSTUDIOFAENZA2004
CINEMA SCAGLIE C/o CLANDESTINO - h 21,30
COSPIRATORE DEL PIACERE di Swankmajer

SCUOLA DI MUSICA G.SARTI - ore 17.00
NOTE NEL CHIOSTRO - V^ edizione

domenica 6

PIAZZA DEL POPOLO
TORNEO DELLE BANDIERE

martedì 8

PIAZZA DEL POPOLO - ore 21.00
ORIENTE - SPETTACOLO ITINERANTE DEL TEATRO DUE MONDI

I MARTEDI' D'ESTATE
VIA TORRICELLI
ARTE SOTTO LE STELLE "LA MARGUTTIANA"
CORSO MATTEOTTI - PROFUMI E COLORI

mercoledì 9

PIAZZA DEL POPOLO - ore 21.30
BEPPE GRILLO

giovedì 10

TEATRO COMUNALE "A.MASINI" - ore 21.00
SAGGIO FINALE DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA DI MUSICA COMUNALE G.SARTI

sabato 12

CENE PROPIZIATORIE
il venerdì antecedente la manifestazione della Bigorda d'Oro e il sabato antecedente il Niballo - Palio di Faenza, presso le sedi rionali si organizzano cene lucullinae (è obbligatoria la prenotazione).

LOGGETTA DEL TRENTANOVE DA MUKI - ore 21.00
CONCERTO DI MUSICA CLASSICA DEGLI ALLIEVI DALLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA G.SARTI E ESIBIZIONE DEL CORO POLIFONICO JUBILATE DI FAENZA IN RICORDO DELLE TORRI GEMELLE

domenica 13

STADIO BRUNO NERI - ore 21.00
8^TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO

sabato 12 e domenica 13

CASA DEL TEATRO
FESTA ALLA CASA DEL TEATRO

martedì 15

I MARTEDI' D'ESTATE
VIA TORRICELLI
ARTE SOTTO LE STELLE "LA MARGUTTIANA"
CORSO MATTEOTTI - PROFUMI E COLORI

Arena Borghesi - Apertura estiva - ore 21,00
SCANDALO A PHILADELPHIA

mercoledì 16

PIAZZA DEL POPOLO - ore 21.30
LUCIO DALLA

ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO TEATRALE ANGELO SOLAROLI - Palazzo Mazzolani
Spettacolo di LIGHT DESIGN ore 21.00
MENTELOCALE

venerdì 18

ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO TEATRALE ANGELO SOLAROLI - Palazzo Mazzolani
SPETTACOLO TEATRALE ore 21.00
compagnia I MORTI DI SONNO
"DOTTOR GECK & MISTER HAID"



appuntamenti in città

sabato 19 e domenica 20 - ore 21

PIAZZA DEL POPOLO
TORNEO DELLE BANDIERE

lunedì 21

TEATRO RAGAZZI NELLA MOLINELLA - h 21,30
CA' LUOGO D'ARTE
IL GATTO CON GLI STIVALI
Ovvero dalla povertà che si riscatta

martedì 22

I MARTEDI' D'ESTATE
C.SO GARIBALDI, VIA STROCCHI, VIA NAVIGLIO, VIA TOMBA - ARTIGIANATO CHE PASSIONE

sabato 26

CENE PROPIZIATORIE
il venerdì antecedente la manifestazione della Bigorda d'Oro e il sabato antecedente il Niballo - Palio di Faenza, presso le sedi rionali si organizzano cene lucullinae (è obbligatoria la prenotazione).

ZONA CAMPO CROSS MONTE CORALLI
- ore 22.00 FESTA DI INIZIO ESTATE
LO ZOO DI 105

domenica 27

TEATRO COMUNALE "A.MASINI" - ore 9.00
CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "FAENTINO LONTANO" E "FAENTINO SOTTO LA TORRE 2004"

STADIO BRUNO NERI - ore 19.00
48^EDIZIONE DEL NIBALLO PALIO DI FAENZA

ASSOCIAZIONE TEATRALE SOLAROLI
Palazzo Mazzolani - ore 20,30
COLLETTIVA PANCINO, SCARDOVI E GIOVANNAZZI, GUNDIN DIAZ
ore 21,30 **STASERA MI UBRIACO IN UN CAMPO DI FIORI: abiti disegnati da L. Bellini**

lunedì 28

TEATRO RAGAZZI NELLA MOLINELLA - h 21,30
LA LUNA NEL TETTO
LA BELLA ADDORMENTATA

martedì 29

I MARTEDI' D'ESTATE
C.SO GARIBALDI, VIA STROCCHI, VIA NAVIGLIO, VIA TOMBA - ARTIGIANATO CHE PASSIONE

PIAZZA DEL POPOLO - ore 20,30
TOMBOLA DI SAN PIETRO

LEGENDA

TEATRO	MUSICA
CINEMA	TEMPO LIBERO

ALTRI APPUNTAMENTI

MUSEO INTERNAZ. DELLE CERAMICHE
- fino al 6 giugno
KURT SPUREY
- da sabato 26 fino al 7 novembre
CERAMICHE ITALIANE DAL RINASCIMENTO ALLO STORICISMO
LA PORCELLANA GIAPPONESE DAL 1600 AL 1800

fino al 6 giugno
OPEN STUDIO FAENZA 2004 (II edizione)
è un percorso che si snoda nel centro della città di Faenza e ci guida alla scoperta di laboratori d'artigianato artistico e d'arte contemporanea, studi d'arredamento d'interni e design, esposizioni collettive in spazi pubblici e privati - www.openstudiofaenza.it

CLANDESTINO
ANNA VISANI, ANDREA SALVATORI, MASSIMILIANO FABBRI, PATRIZIO PICCINO
PRODUZIONE CACOFONICA
LUCA MINERVINO
SUPERFICI **LUCI: CERAICA E MOSAICO**
ARTE E RAKU
FEDERICA BUBANI CERAMICHE RAKU

MATTIA VERNOCCHI "INFRARETICOLARE"
A.U.S. INTERNI
SAVOIAKEHRLIDESIGN CERAMICA "INPELLE"
BACCARAT INTERNI
NORIKO YAMAGUCHI "SPIRITO E MATERIA"
CINEMA ITALIA **GIOVANNI RUGGIERO**
OSTERIA DELLA SGHISA
MUNCHIES - MOSTRA FOTOGRAFICA DI ROBERTO MORELLINI
LA BAITA OSTERIA **"DOVE BATTE IL SOLE"**
PERSONALE DI ANA HILAR
KONO ARREDI - LABO'
SANDRA BARTOLOTTI: OGGETTI D'ARTE E DESIGN
BARBARA BUSONI INSTALLAZIONE "RELAZIONI IN CERCA DI EQUILIBRIO"
SETTORE TERRITORIO - SPAZIO GALLETTI
GALLERIA STUDIO 2
FRAGILE ARTECONTEMPORANEA

CENTRO CULTURALE LUOGOCOMUNE
domenica 6 - dalle ore 18.00
PARTY DI CHIUSURA

fino al 3 ottobre
MUSEO CARLO ZAULI
TERRA VIVA SCULTURA CERAMICA ANNI '70

da lunedì 7 a venerdì 11
SETTIMANA DELLA BIGORDA
da sabato 21 a venerdì 26
SETTIMANA DEL PALIO
Presso le cinque sedi rionali verranno organizzate serate dedicate al divertimento alla gastronomia, alla socializzazione attraerso manifestazioni di coinvolgimento e di interesse per tutta la Città.

in coll.con:
Assessorato Cultura
e Politiche Giovanili
Comune di Faenza

Arena Borghesi 2004

Apertura martedì 15 giugno con il film
SCANDALO A PHILADELPHIA
di George Cukor (1940), con C. Grant, K. Hepburn, J.Stuart

Ingresso gratuito – Festa e rinfresco

Il cartellone 2004 è incentrato soprattutto su film italiani ed europei.

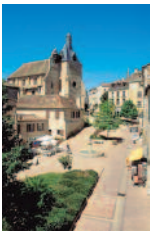
Viale Stradone - Faenza
Tel. 0546 663568 - www.cinemaincentro.com

CATERWEB

grafica • internet • multimedia

www.caterweb.net

6. BERGERAC
il perchè di un gemellaggio



Quando si inizia a lavorare per un nuovo gemellaggio fra due città si valuta se vi sono le condizioni ,e le volontà perché fra le due comunità si possano sviluppare relazioni positive e vi siano campi e interessi condivisi su cui costruire progetti utili alla crescita culturale ,sociale e alla coscienza di essere sempre più cittadini d'Europa e del Mondo. Insomma la firma di un protocollo di gemellaggio da parte dell'allora sindaco Enrico De Giovanni per la città di Faenza e del sindaco di Bergerac Daniel Garrigue nel 1998 era l'inizio di una scommessa che oggi dopo sei anni si può già considerata vinta. Nonostante la distanza ragguardevole (1350 km.) sempre più frequenti e produttivi sono i contatti e le iniziative che oramai caratterizzano il gemellaggio con la città francese. Frequenti sono gli incontri di sportivi iniziati con le competizioni di triatlon sia a Bergerac che a Faenza proseguiti con gare di scherma e con l'arrivo nell'agosto 2003 ,anno per Faenza della bicicletta,di un gruppo di ciclisti da Bergerac.Interessanti sono anche state le partecipazioni alle fiere agricole di delegazioni e i contatti fra le rispettive Camere di Commercio senza dimenticare i concorsi fotografici, le serate organizzate dalle associazioni dei gemellaggi per presentare le bellezze e le tradizioni della rispettiva città sorella,le collaborazioni fra scuole ,artisti,associazioni uffici comunali ed in particolare lo sviluppo dell'interessantissimo progetto riguardante le azioni a sostegno delle persone più bisognose,anziane e disabili promosso e sviluppato dalle associazioni e dagli enti che seguono queste problematiche. Tutto questo e anche tanto altri progetti che si stanno predisponendo per il futuro testimoniano che l'intuizione iniziale era giusta e che la scommessa è vinta e questo è merito di tante persone ,ma soprattutto di Enea Plazzi ,un simpatico e imponente signore fra i settanta e gli ottanta anni che è nato a Cotignola, che ha vissuto tutta la sua vita a Bergerac ma con un forte attaccamento al suo paese natale ed alla Romagna. Quando sette anni fa il suo sindaco gli affidò il compito di individuare una città italiana per un gemellaggio non ebbe dubbi,venne in Romagna e vide in Faenza il comune con i requisiti adeguati per Bergerac .Oggi possiamo dire che la sua scelta è stata giusta e feconda,c'è un po' di Faenza a Bergerac e un po' di Bergerac in Faenza e un po' più di Europa. (Paolo Valenti - Assessore ai Gemellaggi - Comune di Faenza)

Gemellaggi in collina

ppnè le chiavi della città di faenza

La collina faentina porge lo sguardo all'Europa. Ormai dal 2001 i Comuni dell'Appennino Tosco-Romagnolo realizzano concretamente politiche di Gemellaggio. Una chiave d'accesso per una nuova cittadinanza europea vissuta nel quotidiano. Il viaggio tra i paesi del faentino inizia dall'alto dove s'incontra Casola Valsenio. Il paese delle erbe dal 2002 ha stipulato un patto di gemellaggio con la cittadina tedesca di Bartholoma. Un sodalizio fortemente radicato nel tessuto sociale locale. All'oggi il comitato di gemellaggio conta ottantacinque partecipanti. Grazie ad un lavoro collettivo, questa volta sponsorizzato dalla Comunità Montana, il Comune orianesco trova nella provincia francese del Limousin, terra di vacche e ottimo legno da botti, un altro compagno europeo. Sulla Valle del Senio, scendendo verso la pianura s'incontra Riolo Terme. La città d'acque non possiede un gemellaggio proprio ma si appoggia a quello messo in piedi con l'Unione dei Comuni. Più giù, proprio nella Pianura padana Castelbolognese aspetta. Al momento nessun gemellaggio istituzionale è previsto nella Via Emilia, anche se è attivo un contatto extra-cittadino con il Brasile dove operano alcuni missionari. Scendendo ancora, scrivendo dai confini tra Romagna e Toscana non si può far altro, si arriva a Solarolo. La cittadina pausiniana è solita stringere contatti con la gemella valdostana di Reins Notre Dame mentre in Europa con la tedesca Kircheim am Ries. Sul versante del Lamone, il borgo di Brisighella vanta due cugini europei. Il primo è la cittadina tedesca di Zwingemberg, da cui recentemente è tornata una delegazione. Il secondo vede il borgo medievale assieme ai Comuni dell'Unione rapportarsi con l'altopiano francese del Limousin.

Riccardo Isola - giornalista

IMM▲GEST
COSTRUZIONI IMMOBILIARI

7. SCHWÄBISCH GMÜND
la città dal nome impossibile

Schwäbisch Gmünd: difficile scriverlo e impossibile pronunciarlo, il nome della città tedesca gemellata con Faenza dal 2000. Eppure proprio con questa città del Baden Württemberg (63000 abitanti), non distante da Stuttgart, i rapporti tra istituzioni e cittadini sono molti vivaci. La città è celebre per le sue botteghe di lavorazione dell'oro e argento, tradizione che parte dal Medioevo e arriva ai giorni nostri. Dal punto di vista architettonico è degno di rilievo il centro storico e la piazza del mercato in stile medievale, dove fa spicco la cattedrale della Santa Croce, la più antica chiesa della Germania del Sud. Una delle feste più caratteristiche della città è la "Stadtfest", dove ogni anno, alternandosi, sfilano per le strade cittadine i quarantenni, i cinquantenni, i sessantenni, i settantenni e qualche volta anche gli ottantenni cittadini di Schwäbisch Gmünd: la festa come sempre viene allietata da grandiose bevute di birra. Una città dove Faenza e sue espressioni sono ben presenti: la nostra ceramica con una importante mostra del nostro Museo è attualmente visibile in uno degli spazi espositivi più belli (un imponente granaio a traliccio recentemente ristrutturato). Anche le locandine di uno spettacolo teatrale ORFEO E EURIDICE realizzato dal liceo Hans Baldung e dal Liceo S. Umiltà testimoniano dell'attività tra queste due istituzioni scolastiche ormai consolidata che aveva portato già lo scorso anno alla realizzazione di un film, ITALIA-GERMANIA 0-0. Nel corso dei 4 anni del gemellaggio altre scuole hanno avviato contatti, come anche società sportive, gruppi musicali, associazioni del tempo libero con scambi tra soci e organizzazione di eventi comuni. Tante iniziative per un comune risultato: al di là delle diversità culturali, linguistiche, gastronomiche ecc. tutte manifestazioni si sono realizzate in un clima caloroso, per conoscersi. Piuttosto come si pronuncia Schwäbisch Gmünd? *sc*(come la nostra bella *S* romagnola)*vèbisc*(un'altra S romagnola) **G**(come gomitolo) *mü* (come il muggire della mucca …romagnola!!)*nd*.

Fabrizio Turrini

Attività previste:

* Tra le attività culturali è prevista una mostra di ceramica antica del nostro museo, presso la città tedesca, dal 2 aprile al 29 agosto;
* Si sta valutando la possibilità di fare una mostra della produzione commerciale, degli argenti tedeschi, in concomitanza con la mostra Estate Ceramica e d'inaugurare l'evento, durante le giornate del Palio del Niballo. Saranno anche organizzati incontri tra le organizzazioni commerciali provinciali e quelle che raggruppano gli orafi tedeschi;
* Nei giorni 7-11 luglio la nostra scuola di musica Sarti, si recherà a Schwäbisch Gmünd per un concerto;
* Si sono messi in contatto i gruppi di scout delle due città in previsione di una presenza di scout faentini a un campo estivo nella città tedesca.



gemellaggi sul web

Come conoscere le città gemelle senza muoversi da casa? Ovviamente via internet! Se nella patria della maiolica il punto di riferimento è www.faenzanet.it (attivo da anni in città al quale si è aggiunto da poco sottolatorre.it) , nel web per le altre 7 sorelle siti simili si ritrovano solo in Germania (www.schwabisch-gmund.de) e Croazia (www.grad-rijeka.hr): entrambi riportano molte news dalla città ed immagini in tempo reale, con Rijeka Online che ha anche un'ampia sezione in lingua italiana. L'idioma è invece scoglio quasi insormontabile per visite virtuali alla cugina giapponese: il sito di Toki è www.city.toki.gifu.jp, ma per un occidentale è praticamente inaccessibile. Per Francia, Spagna e Romania occorre puntare sui siti dei Comuni dove non mancano le immagini delle città: www.talavera.org per la "ciudad de la ceramica" spagnola, www.ville-bergerac.fr per i transalpini e www.timisoara.ro Amaroussion ha creato qualcosa sul web grazie al traino delle prossime Olimpiadi www.maroussi2004.gr.

(Gabriele Bagnolini)

GEMELLI DEL PALIO

Sbandieratori omozigoti



Diverse le coppie di gemelli che si sono messe in luce nelle gare delle bandiere del Palio del Niballo. Sicuramente i più famosi, sono stati Giordano e Giorgio Grilli. Si posero in evidenza, non ancora ventenni, sul finire degli anni sessanta, agli albori di quella disciplina a Faenza, nelle file del Rione Rosso, allora diretto dal Walter Padovani. I Grilli, crearono un tipo di sbandierata molto elaborata, poi riconosciuta come un vero e proprio metodo. Tante le vittorie di prestigio raccolte in una carriera trentennale. Quattro titoli italiani nella specialità della coppia, due titoli mondiali (nel 1967 ad Arezzo e nel 1971 a Bologna) e cui vanno aggiunti due gare in Piazza del Popolo a Faenza, e sempre accompagnati dal tamburo dal "grande" Italo Fiorentini. I gemelli Grilli, chiusero l'attività nei primi anni 90. Giordano Grilli, non ha mai abbandonato il mondo della bandiera, dove ha svolto più volte il ruolo di giudice in gare, ed attualmente ricopre la carica di responsabile di zona del Gruppo giudici gare della Fisb. Altra coppia di gemelli che ha mietuto tanti successi nelle gare delle bandiere a Faenza sono Mauro e Maurizio Bertoni del Rione Verde. Tante le vittorie ottenute, negli anni ottanta e novanta, soprattutto nella gara più prestigiosa, quella della coppia. Una, nel 1988 addirittura ex equo con i blasonati del Bianco, Roberto Patuelli e Natale Montuschi. Ma l'anno dopo, i gemelli Bertoni seppero imporsi da nuovamente, ribadendo così il loro gran valore. I gemelli Bertoni, furono dei grandi anche nelle specialità delle squadre, dove hanno portato a primeggiare più volte, assieme ai loro colleghi, i colori del Rione Verde. Da poco più di un lustro hanno cessato l'attività, ma nel rione di Porta Montanara sarebbero lieti di rivederli ancora in lizza nelle gare della "Piazza, e forse i "numeri" e la "classe" l'avrebbero ancora per competere con i migliori. Infine, anche nel Rione Nero, negli anni ottanta, si fecero notare nelle file degli sbandieratori due gemelli, Maurizio e Fabrizio Barnabè. Nel 1982, giovanissimi, vinsero una gara della piccola squadra.

articolo di
Gabriele Garavini
giornalista

Gemelli da ricordare!



Tra i tanti gemelli noti in città, una citazione la meritano oltre ai noti lottatori Dall'Alpi e alle belle Elisa e Beatrice Zoli, che potrete incontrare ogni tanto al Corona, gli "inseparabili" fratelli Spada , già bancari, fruttivendoli e oggi rappresentanti , diventati noti a livello nazionale, dopo aver divertito per anni gli amici del Bar Kristal, per la famosa bufala della vincita di un Atollo in Polinesia e apparsi per questo su tutti i grandi media, arrivando addirittura fino a "Verissimo". Insuperabili!

vuoi avviare un'attività autonoma?
Parlane con noi
CNA
SEDAR CNA SERVIZI
Il nostro servizio
"Crea Impresa"
è a tua disposizione
FAENZA - Via Righi 3
(Zona industriale)
Tel. 0546 627811 - Fax 0546 622244
creaimpresafaenza@ra.cna.it
www.ra.cna.it

I GEMELLAGGI DI COSMOPOLITE

Cooperazione internazionale

Da meno di due anni opera a Faenza, con sede presso il centro Commerciale Le Cicogne, l'associazione Cosmopolite. Il tutto nasce da un'idea di Vittorio Ghinassi, noto esponente del mondo associativo e politico locale per dare vita ad un triplice filone di iniziative rivolte in particolare all'Europa orientale: Cosmo Help che si occupa, come associazione onlus, di aiuti a zone particolarmente disagiate,di formazione professionale di giovani interessati ad iniziare attività imprenditoriali e dell'organizzazione di stage in Italia presso aziende ravennati sempre per giovani stranieri; Cosmo Trade invece si interessa di scambi commerciali fra i diversi paesi e l'Italia offrendo la possibilità a nostri imprenditori di aprirsi in maniera coordinata verso nuovi mercati, come pure agli imprenditori esteri di entrare nel nostro ambito commerciale; Cosmo Art infine è la branca che intende favorire i contatti a livello culturale,artistico ed universitario fra le diverse realtà nazionali. Cosmopolite ha già due proprie sedi, gestite da personale locale, a Tuzla in Bosnia, dove inoltre opera a favore di un orfanotrofio di recente ristrutturazione e dove è in corso di progettazione l'insediamento in un'area dismessa di alcune attività imprenditoriali faentine e di un incubatore per iniziative artigianali locali. L'altra sede si trova invece a Novi Pasar, un'enclave mussulmana all'interno della Serbia non lontana dal Kossovo, dove prosperano attività di produzione di abbigliamento. Di recentissima apertura anche una sede di rappresentanza in Romania a Brasov. Altri interventi sono in essere in Albania e Moldavia. Ultimissima operazione sul fronte economico è quella messa in atto proprio mentre questo numero del PPNE' viene stampato ed ha come area di intervento la Russia e in particolare tre città con le relative regioni circostanti: Nizhny Novgorod, Kazan ed Ekaterinburg; in queste località che assommano una popolazione complessiva di circa quaranta milioni di abitanti e che sono situate ad est di Mosca ad una distanza che va dai 500 ai 2000 chilometri, verrà proposto alle realtà economiche locali un paniere di quaranta aziende romagnole che spaziano nei più svariati ambiti commerciali ed industriali e che sono interessate a questo ampio mercato; inoltre verrà sottoposto alle autorità locali una bozza di progetto turistico, atto a indirizzare viaggiatori italiani verso queste tre aree che presentano notevoli punti di interesse storico e paesaggistico. Tra le idee di Cosmopolite. è da segnalare l'organizzazione di un Salone sulla Cooperazione Internazionale da svolgersi alla Fiera di Faenza.
Info: www.cosmopolite.it (Fabio Villa)

Allora si chiamava "Fratellanza"

Nel secondo Ottocento non esisteva il burocratico "*Gemellaggio*" fra istituzioni. Nessuna autorità si muoveva per istituzionalizzare rapporti fra città, bastavano ai governi la Triplice ed altre alleanze simili. In un'epoca di forti e violente repressioni istituzionali in molti stati d'Europa, si muovevano invece le varie associazioni e società democratiche di derivazione mazziniana, talvolta con tendenze al collettivismo. Eredi del grande movimento democratico risorgimentale che aveva portato gli europei a combattere ovunque fosse in gioco la libertà: ungheresi, inglesi e polacchi nel risorgimento italiano, italiani ed inglesi in Grecia, Polonia e Spagna, italiani in Francia, con Garibaldi a Digione, con Cipriani nella Comune di Parigi. Nel 1889 anche i faentini, e non solo loro, si muovono. Rappresentanti di alcune società mandano propri rappresentanti a Parigi, nella repubblicana e democratica Francia, per assicurare e rinsaldare i vincoli di amicizia e, più ancora, di fratellanza e solidarietà *"… dell'Italia non ufficiale con quel popolo, le cui libere istituzioni sono l'incubo insopportabile della reazione monarchica d'Europa …"*, ma la manifestazione di fratellanza ha anche uno scopo pacifista poiché essa serve anche a *"… far comprendere ai nostri governanti che se mai nutrissero il sacrilego pensiero di una guerra fratricida e liberticida, l'Italia non sarebbe con loro …"* Le associazioni faentine che hanno inviato i propri rappresentanti sono; La Società Porta Montanara, la Società Fratelli Bandiera, la Società Felice Orsini, la Società Guglielmo Oberdan, la Società I Figli dell'Avvenire e l'Associazione Repubblicana Faentina. (Nino Drei - storico)



LOFT



PIZZERIA RISTORANTE BAR

aperto anche a mezzogiorno, pranzi e cene di compleanno, convenzioni aziendali

Via Granarolo, 155 - 48018 Faenza (Ra) - Tel. Ristorante Pizzeria 0546 646051 - Tel. Bar 0546 646052
- di fianco alla Multisala Cinedream -

UN'AMICIZIA LUNGA 40 ANNI

L'impegno di "gemellaggio e cooperazione" del Comitato di Amicizia.



A Faenza opera da 40 anni un'associazione che promuove rapporti di "gemellaggio e cooperazione" con vari paesi del Sud del mondo. Il Presidente Raffaele Gaddoni ci ricorda come nasce e cresce questo impegno preso da alcuni volontari della nostra città che nel 1964, guidati da Maria Laura Ziani, iniziavano un'opera di volontariato dedicata alla sensibilizzazione sul problema della fame nel mondo ed alla raccolta di fondi per la realizzazione di piccoli progetti. Il Comitato Faentino trovò grande partecipazione e collaborazione da parte di tutti i cittadini, attraverso la raccolta della carta, di indumenti e dall'allestimento del mercatino dell'usato, presso la Chiesa Dei Servi. I primi fondi furono devoluti per la costruzione di centri di accoglienza alla città di Eluehu in India, colpita in quegli anni da gravi carestie. In seguito il gruppo di volontari faentini decise di fare riferimento all'associazione nazionale di Mani Tese. Nel 1971 il Bangladesh ottiene l'indipendenza dal Pakistan e nasce così uno degli stati più poveri del mondo. In quegli anni l' Abbé Pierre diede inizio ai suoi viaggi in Francia e in Italia allo scopo di sensibilizzare i Sindaci delle città a dare vita a comitati di gemellaggio e cooperazione. Nel 1972 anche a Faenza prende vita il "Comitato di Amicizia" con il popolo del Bangladesh, a seguito dell'incontro fra l'Abbè Pierre e l'allora Sindaco della città Angelo Gallegati. All'inizio degli anni 80 furono organizzati i primi campi di lavoro in Alto Volta, ora Burkina Faso.Da allora sono stati realizzati centinaia di progetti di sviluppo e gemellaggi in vari paesi del mondo: Brasile, Messico, Guatemala, Benin, Costa d'Avorio. Da oltre dieci anni Michele Dotti sta seguendo direttamente uno di questi gemellaggi con il Burkina Faso e a lui abbiamo chiesto come la sua Associazione lo sta portando avanti. Michele dice che la cooperazione internazionale è innanzitutto un modo per creare rapporti fra le comunità e le persone.Il gemellaggio assume lo spirito della "comunità" che è la caratteristica fondamentale di qualunque rapporto umano profondo. Non possiamo costruire i rapporti in una logica di "toccata e fuga", che contraddistingue invece molta cooperazione internazionale, specialmente quella che va dietro le emergenze, per raccogliere le offerte legate a ciò che in quel momento sta sotto i riflettori. Lavorare per lo sviluppo significa operare per prevenire le emergenze, e fare questo con lo spirito del gemellaggio vuol dire farlo in un rapporto di amicizia che è elemento fondamentale per la partecipazione attiva delle popolazioni coinvolte. Il gemellaggio ha un significato di profonda solidarietà umana, di cui i progetti di sviluppo sono una testimonianza concreta. Queste sono le parole di Theophile, referente del Comitato di Amicizia in Burkina Faso, il quale, con la sua presenza, ha portato a tutta Faenza (circa due settimane fa) il saluto caloroso e il ringraziamento sincero di tutti i fratelli burkinabé.

(Antonietta Innocenti)

Gemellaggio col Nicaragua

Tra le tante iniziative di "gemellaggio", una in particolare per alcuni anni coinvolse parte dei giovani della sinistra extraparlamentare durante gli anni '80. Erano i tempi dei Sandinisti che liberarono il Nicaragua da una sanguinaria dittatura. Nacquero un po' in tutt'Italia sedi dell'Associazione Italia-Nicaragua che portarono in quel lontano paese del Centramerica manodopera, beni e denari per sostenere il Governo Democratico di Daniel Ortega. Un impegno forte e concreto soprattutto a Faenza portato avanti con molta forza, tra gli altri, dal compianto Augusto Lanconelli. A queste si aggiunsero poi altre esperienze come quelle delle associazioni "Un ponte per ...."

MILANO ASSICURAZIONI LP
Divisione La Previdente

Corso Garibaldi, 5
48018 FAENZA
Tel. 0546 22696
Fax 0546 693092

Luca Tabanelli
Agente Procuratore

Via Giudei, 21
40026 IMOLA
Tel. 0542 26213
Fax 0542 610350

GEMELLAGGI IN BREVE

a scuola

Presso l'aula magna dell'Itcs "Oriani" di Faenza, si è svolta la finale provinciale dell'edizione 2003 – 2004 di "Enterprise – European Business Game", simulazione d'impresa nella quale gli studenti di diverse scuole europee assumono le vesti dell'imprenditore e progettano un'impresa partendo da un'idea di prodotto sviluppata dagli studenti stessi. All'edizione di quest'anno hanno partecipato le rappresentanze scolastiche di Italia, Cechia, Croazia, Danimarca, Inghilterra, Isole Faroer, Scozia e Slovacchia. Gli allievi hanno presentato ventisette progetti imprenditoriali costruiti su altrettante idee di prodotti innovativi. Gli studenti della provincia di Ravenna partecipanti all'iniziativa dono stati 140 provenient da diversi istituti, tra i quali i nostri ; Itc "Oriani" e Liceo scientifico "Torricelli" di Faenza. Tra i lavori verrà scelto il progetto che rappresenterà l'Italia nella finale europea in programma a Ostrava (Rep. Ceca) dal 26 giugno al 2 luglio prossimi. (gs)

GEMELLAGGIO A PEDALI TRA LE SCUOLE

Il 15 maggio si è svolto in Piazza del Popolo il 2° GP Europeo VAP, gara per vetture a pedali, organizzata dal Comune di Faenza, dalla Provincia di Ravenna e da alcuni istituti di scuola superiore di Faenza. Alla manifestazione hanno partecipato 19 mezzi di varie scuole della Romagna e della Federation Francaise des Clubs de Voitures à Pédales (Francia). (gs)



ceramica...

Tra gli ambasciatori di Faenza la ceramica ha sicuramente un ruolo primario con continue attività e nuovi propositi. In questi mesi è in corso una bella mostra nel museo della città gemellata tedesca - Schwäbisch Gmünd - con una selezione di 97 opere di produzione faentina dal '500 ai giorni nostri. Una vera e propria storia della ceramica faentina che documenta l'alto livello di qualità sempre mantenuto nei secoli. Per i gemellaggi con il Giappone la ceramica è poi sempre stata privilegiata: dopo la mostra della ceramica Raku di qualche anno fa e dopo la selezione di opere faentine portate in cinque diverse città in un tour durato un anno, nella prossima estate arriveranno a Faenza le preziose porcellane prodotte ad Arita dal 1610 al 1760. Altra mostra in corso è un vero gemellaggio della cultura: nella sala regia delle poste negli Uffizi di Firenze c'è "Musica di smalto", mostra con 25 preziose ceramiche del museo dedicate alla musica. (Claudio Casadio)

...e vino!

Grande successo al "Momevi", per l'assaggio di gelato al vino, proposto dal Credito Cooperativo ravennate e imolese, in collaborazione con la gelateria Linus e con l'azienda agricola Terre Naldi di Faenza. Le autorità presenti all'inaugurazione hanno particolarmente apprezzato le degustazioni di gelato al Sangiovese e al Trebbiano. In questa ottica, in ogni giornata della Fiera, il Credito Cooperativo ha presentato agli imprenditori agricoli opportunità e servizi loro rivolti. (T. Conti)

argentina

I rapporti di Faenza con l'Argentina sono sempre stati intensi, perché nel dopoguerra partì dalla nostra città un folto gruppo di emigranti che si insediarono nell'area della grande Buenos Aires. Un nuovo forte contatto si ebbe nel 1976 quando in quel Paese era Nunzio Apostolico Monsignor Pio Laghi che radunò a sé tanti faentini. Vennero in Romagna a ricevere l'onorificenza del "Faentino Lontano", e da allora il rapporto è stato mantenuto nel tempo dall'avvocato Pietro Baccarini, e si è intensificato due anni fa quando una forte crisi economica investì l'Argentina. Alcuni rientrarono a Faenza e molti furono gli aiuti forniti alle famiglie più bisognose ed alla scuola fondata dal faentino Luciano Neri. Ora va migliorando la situazione e anche le condizioni dei discendenti dei nostri concittadini.

(Giuseppe Sangiorgi)

Gemelli, sosia, doppio, specchio, simmetria, sono i termini di una stessa costellazione.

I GEMELLI nei miti fondativi, impersonano la lotta tra etiche opposte (spiritualità vs grettezza). E' così per Roma,Tebe, Micene e nella Bibbia per il doppio Esaù-Giacobbe. UGUALI MA NON IDENTICI:è lo statuto che permette all'idea di gemellarità di essere così feconda.

IN LETTERATURA è spunto per scambio di parti,dal Sosia di Plauto alla moltiplicazione degli equivoci ne La Tempesta di Shakespeare o per simmetrie necrofore con se stessi (Narciso, Dorian Gray, La donna senz'ombra).

In BIOLOGIA i monozigoti discriminano tra eredità genetica/culturale. In PSICOLOGIA, all'opposto,si studiano le differenze di carattere e l'interazione di coppia.

Nei MOOVIESi gemelli ginecologi di Cronenberg affascinano e inquietano più del teorico sdoppiamento tra pellicola e realtà di W. Allen in Zelig o ne La rosa purpurea.

In ANTROPOLOGIA, la gemellarità dei miti fa scoprire gli archetipi, in FISICA si traduce nelle teorie sulla simmetria e fa evolvere il concetto di spazio, in CHIMICA, dalle suggestive corrispondenze platoniche tra poliedri ed elementi, porta a classificare i cristalli.

In FILOSOFIA, si esprime attraverso l'indifferenza delle alternative e produce il principio di ragion sufficiente, in EPISTEMOLOGIA, grazie alla proprietà transitiva risolve problemi simili.

L'operazione algebrica più vicina alla simmetria? La moltiplicazione, è evidente!

sportello nuova impresa

ASCOM SERVIZI S.C.A.R.L.

CAT ASCOM LUGO E FAENZA
CENTRO ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

- consulenza gratuita per avvio nuove imprese
- finanziamenti agevolati per neo-imprese con tassi a partire dal 2%
- corsi di formazione
- agevolazioni e sconti alle neo-imprese sul servizio di tenuta contabilità

FAENZA _ VIALE CERAMICHE, 35 _ TEL. 0546.21355

& GIOVANI

Il cinema ad un prezzo come non l'hai mai visto

per i nuovi conti giovani: **10 ingressi omaggio** a Cinedream e Mariani e in più: **ingresso ridotto** dal lunedì sera al sabato pomeriggio per i titolari della Card Spazio Giovani della BCC e per tutti i nostri Soci.

SIAMO PRESENTI A:
- **Faenza Sede** Piazza della Libertà, 14 - Tel. 0546 690111
- **Faenza Borgo** Corso Europa, 85 Tel. 0546 634043
- **Faenza Cappuccini** P.za Martiri Spagnoli, 11 - Tel. 0546 662231
- **Faenza Ovest** Via Galilei, 7 - Tel. 0546 623776
- **Faenza Zona Industriale** Via Laghi, 79 - Tel. 0546 661371
- **Granarolo Faentino** Via Garibaldi, 6 - Tel. 0546 41020

SPAZIO GIOVANI

BCC CREDITO COOPERATIVO

DIFFERENTE NEI FATTI

Un servizio di:

CONFCOOPERATIVE Ravenna

dove è sportello impresa ?

Sportello impresa cooperativa

servizio di consulenza all'autoimpresa

www.confcooperative.ra.it

A Faenza:
Via Castellani, 25
tel 0546/26084
fax 0546/664479
e-mail: faenza@unione.dinamica.it

CERCA PPNÈ IL PRIMO GIORNO DEL MESE PRESSO: le principali edicole, Ascom, Cinema Italia, Cinema Sarti, CNA, Corona, Le Scimmie, Osteria del Gallo, Osteria della Sghisa, Villa Rotonda, Mephisto Dischi, Dadà, Casa della Musica, Zingarò, MACC costruzioni, Bar Pesa, Bar Maximillian, Banca di Credito Cooperativo, Bar Philomela, Eve, Marianaza, Loft, Dalmonte Piante, Arena Borghesi, Milano Assicurazioni, Osteria del Mercato e altri punti di distribuzione

Dir. Resp.: Giordano Sangiorgi - giordano.sangiorgi@lamiarete.com - Suppl. al n. 72 de Il Grillo in Tasca, reg. al Tribunale di Ravenna

PER LA TUA PUBBLICITA' SU PPNÈ: 339 7537932 - 349 4461825 - postaxppne@tin.it

Inviare il materiale da pubblicare a: caterz@libero.it